

La grammatica in pillole

- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione C riguarda la costruzione perifrastica *stare* + gerundio. Dopo aver svolto l'attività indicata, potete formulare qualche domanda del tipo: *secondo te cosa sta facendo in questo momento ...; cosa stavi facendo ieri alle cinque mentre...* ecc. Infine, invitate gli studenti a consultare l'Appendice grammaticale presente nel Quaderno degli esercizi a pagina 122.
- La questione grammaticale della sezione F è invece quella relativa alla costruzione causale *far fare qualcosa a / da qualcuno*. Dopo aver svolto l'attività indicata, potete consultare l'Appendice grammaticale presente nel Quaderno degli esercizi a pagina 122.

Lavoriamo sul lessico

- Dopo aver svolto le attività indicate nella sezione D potete dedicarvi al contenuto della scheda numero 1 a pagina 109. Fate lavorare gli studenti in coppia. Fotocopiate la scheda e consegnatene una copia ad ogni studente. Il compito consiste nel ritrovare le parole date, tratte dal testo a pagina 124, disposte in orizzontale (anche da destra a sinistra!) o verticale (anche dal basso in alto!) all'interno del crucipuzzle. Se volete, potete trasformare l'attività in una gara a tempo. Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione:.

	L	A	T	E	N	Z	A	E	R	O	L	A	V		
	E									V		R			
	G				A				E	I		A			
	A		S		Z	S			R	S		P			
A	M	I	C	I	Z	I	A		O	U		P			
S	E		O	N	E	N	D		U	L		O			
S	M		M	D	L	T	O	I	C	C	E	R	T	N	I
O	A		P	I	O	O	L			S		T			
L	T		A	S	V	M	E			E		O			
U	U		R	S	E	O	S								
T	R		I	O	P		C								
I	A		R	L	A		E								
Z			E	U	S		N								
Z				B	N		Z								
A				I	O		A	L	U	M	R	O	F		
R				L	C										
E				E											

Ascoltiamo

- Dopo aver svolto le attività indicate al punto E, potete ampliare la comprensione dell'ascolto utilizzando la scheda numero 2 a pagina 110.

Gli studenti lavorano individualmente e cercano di completare la scheda con le informazioni richieste. A tale scopo, sarà utile ascoltare nuovamente il brano una o due volte. Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: Il proverbio dice: chi trova un amico trova un tesoro; Fattori per cui gli uomini hanno meno amici: aumento delle ore di lavoro e avvento di internet; Media di amici degli uomini 20 anni fa e oggi: 4 e 2; Fasce di età maggiormente prive di amici: 25-35 anni e pensionati; Motivi per cui in tali fasce di età si hanno pochi amici: per i primi il maggior impegno richiesto da famiglia e carriera, per i secondi la morte degli amici; Moderni sostituti degli amici: colleghi di lavoro, genitori di bambini coetanei dei propri figli, chatroom e forum in internet; Differenze tra amicizie e conoscenze: i conoscenti sono molto più numerosi degli amici ma con loro non si ha lo stesso rapporto di fiducia; Elementi che assumono maggior valore dell'amicizia: lavoro, amore, famiglia; Motivi per cui le donne con famiglia rinunciano a coltivare le amicizie: perchè sono molto impegnate con la famiglia e perchè le conversazioni di un tempo, soprattutto quelle riguardanti l'uomo giusto, non hanno più senso

La produzione orale

- Dopo che gli studenti avranno svolto le attività indicate nella sezione H, potete moderare la conversazione invitando gli studenti a raccontare le loro esperienze personali con amici, quelle belle e quelle meno belle e ad esprimere qual è il loro modo di intendere l'amicizia.

La riflessione personale

- Alla fine dell'unità, potete facilitare il trasferimento dal generico alla sfera personale di quanto discusso e analizzato svolgendo la seguente attività: fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 111 e consegnatene una copia ad ogni studente.

Il compito consiste nel compilare la scheda tenendo presente il proprio atteggiamento rispetto a quanto indicato. Al termine, invitate gli studenti a riferire i contenuti principali della loro riflessione dando luogo ad una discussione in plenum.

CHIAVI UNITÀ 22

- A1** 1. fa finta di, 2. del cuore, 3. alle prese con, 4. ti fai aiutare, 5. altro che
- 2** 1. legame indissolubile, 2. si è alle prese con, 3. in uscita, 4. ti dà una mano
- B1** 1. a, 2. c, 3. a, 4. b, 5. d
- C** *Esempio:* Pensavo che stessi parlando con me; Spero che tu non stia dicendo sul serio
- D1** stupido/intelligente, allargare/ampliare, complicato/semplice, vietare/permettere, libertà/indipendenza, indispensabile/necessario
- 2** 1. rassicurante, 2. esistenza, 3. tradimento, 4. mensile, 5. tendenza
- 3** quotidiano, settimanale, bimestrale, trimestrali, semestrali, annuale, biennale
- E1** socievole, coltivare, segreto
- 2** 1. di autentici amici, 2. cui si può contare, 3. scompaiono poco per volta, 4. con cui si andava, 5. socievole, vado fuori, 6. a coltivare le amicizie
- F** 1. mi faccio dare, 2. fatti prestare, 3. mi faccio fare, 4. si è fatto aspettare
- G1** 1. questa, 2. quello, 3. sì, 4. suoi, 5. che, 6. sì, 7. lo, 8. chi, 9. sì, 10. chi, 11. noi, 12. ci, 13. nostra, 14. che, 15. che, 16. che, 17. loro, 18. che

Scheda numero 1*Unità 22 – Per cominciare...*

A	L	A	T	E	N	Z	A	E	R	O	L	A	V	F	W
D	E	B	S	R	D	G	A	A	V	V	I	R	E	F	B
A	G	R	F	F	A	S	R	E	O	I	L	A	R	A	B
R	A	F	S	S	Z	S	F	W	R	S	O	P	G	E	V
A	M	I	C	I	Z	I	A	P	O	U	I	P	G	D	B
S	E	A	O	N	E	N	D	O	U	L	S	O	N	C	A
S	M	T	M	D	L	T	O	I	C	C	E	R	T	N	I
O	A	E	P	I	O	O	L	I	V	S	E	T	D	B	H
L	T	I	A	S	V	M	E	N	B	E	C	O	E	T	I
U	U	Y	R	S	E	O	S	T	E	E	I	V	S	R	O
T	R	R	I	O	P	O	C	R	G	A	O	I	Q	E	S
I	A	E	R	L	A	I	E	V	I	T	L	O	A	F	E
Z	A	L	E	U	S	N	N	I	K	R	O	E	O	L	B
Z	F	P	F	B	N	E	Z	O	A	E	L	R	I	O	A
A	R	I	E	I	O	A	A	L	U	M	R	O	F	P	V
R	F	D	I	L	C	R	A	D	V	S	R	R	L	U	A
E	A	Z	K	E	S	F	F	A	A	A	E	E	N	M	A

- AMICIZIA
 - RAPPORTO
 - LEGAME
 - INDISSOLUBILE
 - INTRECCIO
 - VALORE
 - CUORE
 - ADOLESCENZA

- FORMULA
 - CONSAPEVOLEZZA
 - LATENZA
 - SCOMPARIRE
 - ESCLUSIVO
 - SINTOMO
 - ASSOLUTIZZARE
 - MATURA

Scheda numero 2**Unità 22 – Sezione E**

Il proverbio dice:

.....

Fattori per cui gli uomini hanno meno amici:

.....

Media di amici degli uomini 20 anni fa e oggi:

.....

Fasce di età maggiormente prive di amici:

.....

Motivi per cui in tali fasce di età si hanno pochi amici:

.....

Moderni sostituti degli amici:

.....

Differenze tra amicizie e conoscenze:

.....

Elementi che assumono maggior valore dell'amicizia:

.....

Motivi per cui le donne con famiglia rinunciano a coltivare le amicizie:

.....

Scheda numero 3***La riflessione personale***

Il/la mio/a miglior amico/a da bambino...:

.....

.....

Il nostro rapporto consisteva in...:

.....

.....

Il rapporto attuale che ho con “il mio miglior amico” di quando ero bambino:

.....

.....

I miei migliori amici oggi:

.....

.....

Che tipo di rapporto ho con i miei amici:

.....

.....

Amici con cui ho perso contatti:

.....

.....

Secondo me, l'amicizia...:

.....

.....

Sarebbe bello se i miei amici ed io:

.....

.....

Lavoriamo sul lessico

- Dopo aver svolto le attività indicate nella sezione C, potete dedicarvi al contenuto della scheda numero 1 a pagina 114. Fate lavorare gli studenti in coppia. Fotocopiate la scheda e prima di consegnarla ai corsisti, invitateli a rileggere con attenzione il testo A a pagina 130-131, spiegando che farete un'attività in cui è necessario uno sforzo di memoria! Consegnate la scheda alle coppie, quindi invitateli ad associare le parole della colonna a sinistra con quelle a destra, così come compaiono nel testo. Se volete, potete trasformare l'attività in una gara a tempo. Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: capelli-rasati, aggiornamento-tecnologico, modello-superato, navigatore-satellitare, vetri-bruniti, sospensioni-intelligenti, ovolone-azzurro, roba-medievale, lastrone-blindato, forno-vecchio, prestiti-rapidi, comando-vocale, biscottino-nero, telefonate-sbagliate

La grammatica in pillole

- La questione grammaticale su cui si intende riflettere nella sezione D1 e 2, riguarda il discorso indiretto. Dopo aver svolto le attività indicate, potete ricondurre l'attenzione degli studenti sul brano a pagina 130-131. Scrivete alla lavagna alcune frasi del testo mettendo in evidenza la scelta stilistica dell'autore, che elimina i segni di punteggiatura prima di un discorso diretto.

Potete trascrivere in maniera "convenzionale" alcune delle frasi in questione alla lavagna, ad esempio:

Si presenta: - "Dottor Niù, consulente di aggiornamento tecnologico per famiglie".

"Diamoci subito da fare" - dice il dottor Niù - "la sua vita va organizzata e rimodernata. Cominciamo dalla sua auto".

"Ma ha solo tre anni" - dico io.

"Tre anni sono secoli nella new economy" - spiega.

"Però funziona bene" - dico io.

"Si vede che non guarda la pubblicità" - ride il dottor Niù.

- Chiedete agli studenti di trasformare le frasi alla lavagna in discorso indiretto e, se volete, di continuare così analizzando tutto il brano. Infine, invitate gli studenti a consultare l'Appendice Gram-

maticale presente nel Quaderno degli Esercizi a pagina 123.

- La questione grammaticale della sezione D3 e 4 è invece quella relativa ai sostantivi presi in prestito dalla lingua inglese. Dopo aver svolto le attività indicate, potete chiedere agli studenti se conoscono altre parole "italiane", che di fatto vengono da altre lingue, ad esempio *chaffeur, film, computer*, eccetera, quindi consultate l'Appendice grammaticale presente nel Quaderno degli esercizi a pagina 104-105.

Ascoltiamo

- Dopo aver svolto le attività indicate al punto G, potete continuare a lavorare sull'ascolto utilizzando la scheda numero 2 a pagina 115. Gli studenti lavorano individualmente e cercano di completare la scheda indicando se le affermazioni in essa contenute sono Vere o False. A tale scopo, sarà utile ascoltare nuovamente il brano. Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione: 1) V, 2) V, 3) F, 4) F, 5) V, 6) V, 7) F, 8) F, 9) V, 10) V, 11) F, 12) V

La produzione orale

- Dopo che gli studenti avranno svolto le attività indicate nella sezione F, invitateli a dividersi in due gruppi: da una parte i sostenitori dello sviluppo tecnologico e dall'altra coloro che considerano tale sviluppo, almeno in parte, pericoloso.
- Invitate i due gruppi a fissare alcuni punti a sostegno della loro posizione, quindi lasciate che ognuno esprima agli altri il proprio punto di vista, moderando la discussione scaturita dai diversi atteggiamenti.

La riflessione personale

- Alla fine dell'unità, potete facilitare il trasferimento dal generico alla sfera personale di quanto discusso e analizzato svolgendo la seguente attività: fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 116 e consegnatene una copia ad ogni studente.

Il compito consiste nel compilare la scheda tenendo presente il proprio atteggiamento rispetto a quanto indicato. Al termine, invitate gli studenti a riferire i contenuti principali della loro riflessione dando luogo ad una discussione in plenum.

CHIAVI UNITÀ 23

Prima di cominciare...

- 3** Lo scrittore ha chiamato Niù il suo personaggio che vuole rinnovare sempre tutto, perchè questo è il modo in cui un italiano scriverebbe la parola inglese *new*, basandosi solo sulla sua pronuncia.

A2 1, 3, 5, 7, 9, 10

- B1** 1. diamoci subito da fare, 2. non è fatta per, 3. un optional, 4. è roba medievale, 5. mi prosciuga il conto in banca, 6. hanno enormemente mutato le loro funzioni

2 *da sinistra verso destra e dall'alto in basso*: a, in, al, di, in, da

- C1** perfettamente, puramente, velocemente, fortunatamente, intelligentemente, facilmente

- 2** mutuo/prestito, esibire/mostrare, lentamente/rapidamente, superato/moderno, riempire/svuotare, mutare/cambiare

- D1** Il dottor Niù dice: "La sua porta di legno è roba medievale".

- 2** Femminili: new profession, new economy; maschili: new way of life, optional, games. Il genere di queste espressioni corrisponde al genere che ha la loro traduzione in italiano (ad esempio, *la* nuova economia e *il* nuovo modo di vita).

- 3** *Possibili risposte*: nuove professioni, nuovo sistema economico, nuovo modo di vivere, accessorio, giochi.

- E1** 1. si è mai dato per vinto, 2. dare alla testa, 3. dia nell'occhio, 4. datevi una mossa, 5. darmi a bere

- 2** 1. b, 2. c, 3. a, 4. c, 5. b, 6. c, 7. c, 8. a, 9. d, 10. a

- G2** 1. b, 2. c, 3. c, 4. b

- 3** 1. b, 2. a

Scheda numero 1**Unità 23 – Sezione A**

sospensioni

aggiornamento

ovolone

prestiti

vetri

modello

telefonate

comando

roba

lastrone

forno

biscottino

capelli

navigatore

vecchio

sbagliate

superato

medievale

blindato

bruniti

intelligenti

azzurro

satellitare

nero

rasati

tecnologico

vocale

rapidi

Scheda numero 2
Unità 23 – Sezione G

	V	F
1) Stefano Benni nell'intervista parlerà di argomenti diversi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2) I libri di Stefano Benni sono molto tradotti all'estero.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3) Stefano Benni ha scritto libri in tante lingue diverse.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4) I libri di Stefano Benni sono rivolti ai giovani.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5) L'autore ha una visione desolata del mondo.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6) Secondo un personaggio di Benni l'intelligenza esisterà sempre.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
7) Stefano Benni ha molti eroi.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
8) Nei suoi libri l'autore esprime i suoi ideali politici.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
9) L'autore sente di appartenere ad una squadra.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
10) Per Benni il finale di un libro non rappresenta tutto il libro.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
11) Con i suoi libri Benni cerca di contrastare la povertà.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
12) Con i suoi libri Benni vuole offrire un'alternativa all'impoverimento culturale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Scheda numero 3***La riflessione personale***

Amo/non amo la tecnologia perché:

.....

.....

Tra i prodotti della tecnologia non potrei rinunciare a:

.....

.....

Tra i prodotti della tecnologia non sopporto:

.....

.....

Secondo me, i risultati più importanti in campo tecnologico sono:

.....

.....

Secondo me, gli aspetti più pericolosi dello sviluppo tecnologico sono:

.....

.....

La mia casa senza tecnologia:

.....

.....

Mi piacerebbe avere una macchina per:

.....

.....

Ascoltiamo

- Dopo aver svolto le attività indicate nella sezione A, potete continuare a lavorare sull'ascolto utilizzando la scheda numero 1 a pagina 119. Fate lavorare gli studenti in coppia. Copiate la scheda e ritagliate i bordi consegnando ad ogni coppia tutti i cartellini ricavati. Il compito consiste nel collegare gli elementi contenuti nella colonna di sinistra con quelli della colonna di destra (in corsivo) estratti dal brano ascoltato.

Al termine, procedete con il riscontro in plenum.

Soluzione:

una maldicenza ha un potere maggiore di una cosa vera

il pettegolezzo è più potente della verità

siamo maggiormente impressionati dal pettegolezzo che dall'osservazione della realtà

il gossip ha più effetto di ciò che abbiamo visto con i nostri occhi

sono stati presi in considerazione più di 100 studenti

hanno coinvolto 126 studenti

raccontando loro tantissime dicerie

bersagliandoli di pettegolezzi

coloro su cui è stato condotto l'esperimento erano disposti a considerare vero

le caviglie tendevano a credere

commento sulle qualità di altre persone

lodi intessute da altri

il pettegolezzo è in grado di influenzare il nostro modo di vedere le cose e di agire

i gossip inducono anche opinioni e comportamenti della vita comune

una risorsa per acquisire nuove conoscenze

una fonte per apprendere nuove cose

il modo in cui nasce e si sviluppa un pettegolezzo

il processo di gestazione delle chiacchiere

il modo di agire di colui a cui è stata riferita una maldicenza

i comportamenti del fruitore del pettegolezzo

qualcuno gli ha raccontato un pettegolezzo

è stata passata una chiacchiera maligna

gli studenti non hanno voluto lavorare insieme

i ragazzi hanno rifiutato di far coppia

Lavoriamo sul lessico

- Dopo aver svolto le attività indicate nella sezione D, potete dedicarvi al contenuto della scheda numero 2 a pagina 120. L'attività è quella del celebre gioco di società *Taboo*. Fotocopiate la scheda e ricavatene dodici cartellini tagliando lungo le linee tratteggiate. Dividete la classe in due grandi gruppi. A turno uno studente viene alla cattedra, pesca uno dei cartellini e cerca di spiegare al proprio gruppo la parola in neretto in esso contenuta, facendo attenzione a non dire nessuna delle altre quattro parole indicate. Per ogni parola si ha un minuto di tempo a disposizione. Assegnate un punto per ogni parola indovinata e al termine tirate le somme dei punti ottenuti dai due gruppi.

La grammatica in pillole

- Prima di svolgere l'attività indicata nella sezione F1, potete scrivere alla lavagna le seguenti frasi:

Chiara è molto in ritardo ha detto che non ci dobbiamo preoccupare.

Perché non hai studiato che andare a spasso?

Prendi la moto vai a piedi?

L'ho letto non me lo ricordo.

oppure

però/ma

invece

- Chiedete agli studenti di completarle con le congiunzioni date (in ordine: *però/ma*, *invece*, *oppure*, *però/ma*), quindi invitateli a svolgere l'attività indicata nel libro. Al termine, consultate l'Appendice grammaticale presente nel Quaderno degli esercizi a pagina 112-113.

- La questione grammaticale della sezione F2 invece riguarda alcuni indefiniti. Lasciate che gli studenti vi indichino le differenze tra *ogni* e *ognuno* e tra *alcuno* e *qualcuno*, magari formulando delle

frasi che li contengano, quindi invitateli a consultare l'Appendice Grammaticale presente nel Quaderno degli Esercizi a pagina 109.

La produzione orale

- Dopo che gli studenti avranno svolto le attività della sezione G, potete divertirvi a giocare alla "fabbrica del pettegolezzo". Dividete la classe in gruppi di 3 o 4 persone e invitateli a costruire delle maldicenze credibili su persone e personaggi a propria scelta, a patto che siano conosciuti da tutti, come ad esempio l'insegnante (!) una celebrità del cinema eccetera. Al termine, ascoltate tutti i pettegolezzi che gli studenti sono riusciti a "fabbricare"!

La riflessione personale

- Alla fine dell'unità, potete facilitare il trasferimento dal generico alla sfera personale di quanto discusso e analizzato svolgendo la seguente attività: fotocopiate la scheda numero 3 a pagina 121 e consegnatene una copia ad ogni studente. Il compito consiste nel compilare la scheda tenendo presente il proprio atteggiamento rispetto a quanto indicato. Al termine, invitate gli studenti a riferire i contenuti principali della loro riflessione dando luogo ad una discussione in plenum.

CHIAVI UNITÀ 24

Per cominciare...

- 1** Parlano soprattutto di pettegolezzi riguardanti personaggi famosi.
- A2** 1. il pettegolezzo è, 2. maldicenze o alle lodi, 3. anche opinioni e comportamenti, 4. chiacchiera buona o maligna, 5. dell'informazione diretta
- B1** Mass media: trasmissioni, telegiornali, rotocalchi, riviste, paparazzi
Sfera personale: chiacchiera, retroscena, curiosità, pettegolezzi, privacy
Personaggi dello spettacolo: popolarità, attrice, celebrità, famosi
- 3** 1. c, 2. b, 3. c, 4. b, 5. d
- C1** indice/segno, premessa/presupposto, retroscena/segreto, primato/record, mosse/spostamenti, intendere/avere intenzione
- 2** 1. tagliati fuori, 2. chiunque sia uscito dall'anonimato, 3. non date loro retta, 4. sul nostro conto, 5. ficcare il naso nelle faccende altrui
- D1** hostess/assistente di volo, film/pellicola, manager/diligente, sandwich/panino, hobby/passatempo, chauffeur/autista, meeting/riunione, monitor/schermo
- 3** 1) diva, intervista, 2) notorietà, violata, 3) stampa, scandali

- E2** 1. incrocio, 2. telecamera, 3. tutti, 4. diventato/ormai, 5. anno, 6. siamo, 7. chi, 8. sì, 9. la, 10. quale, 11. però, 12. costante, 13. ultimi, 14. continua, 15. ogni, 16. mezzi, 17. nei, 18. di, 19. se, 20. stazione, 21. fa, 22. vita

Scheda numero 1
Unità 24 – Sezione A

siamo maggiormente impressionati dal pettegolezzo che dall'osservazione della realtà	<i>bersagliandoli di pettegolezzi</i>
commento sulle qualità di altre persone	<i>una fonte per apprendere nuove cose</i>
gli studenti non hanno voluto lavorare insieme	<i>hanno coinvolto 126 studenti</i>
raccontando loro tantissime dicerie	<i>lodi intessute da altri</i>
coloro su cui è stato condotto l'esperimento erano disposti a considerare vero	<i>i comportamenti del fruitore del pettegolezzo</i>
qualcuno gli ha raccontato un pettegolezzo	<i>i ragazzi hanno rifiutato di far coppia</i>
il pettegolezzo è in grado di influenzare il nostro modo di vedere le cose e di agire	<i>i gossip inducono anche opinioni e comportamenti della vita comune</i>
una maldicenza ha un potere maggiore di una cosa vera	<i>il gossip ha più effetto di ciò che abbiamo visto con i nostri occhi</i>
il modo in cui nasce e si sviluppa un pettegolezzo	<i>il processo di gestazione delle chiacchiere</i>
il modo di agire di colui a cui è stata riferita una maldicenza	<i>il pettegolezzo è più potente della verità</i>
una risorsa per acquisire nuove conoscenze	<i>è stata passata una chiacchiera maligna</i>
sono stati presi in considerazione più di 100 studenti	<i>le cavie tendevano a credere</i>

Scheda numero 2**Unità 24 – Sezione D**

trasmissione	palla	universo	informazioni
televisione/TV	sfera	terra	notizie
film	calcio	stelle	giornali
telegiornale	gioco	pianeti	telegiornali
radio	sport	sistema solare	leggere

pettegolezza	curiosità	riviste	divo
chiacchiera	sapere	giornali	celebrità
diceria	pettegolezza	settimanali	cantante
curiosità	fatti	leggere	famoso
cattiveria	donna	mensili	attore

paparazzi	scheletro	armadio	privacy
fotografi	ossa	vestiti	privato
macchina fotografica	morto	camera	vita
giornali	armadio	scheletro	personale
scrivere	persona	biancheria	sfera

Scheda numero 3***La riflessione personale***

Per me pettegolezzo significa:

.....

.....

Mi piace/non mi piace ascoltare pettegolezzi perché:

.....

.....

Mi è capitato di ascoltare pettegolezzi e...:

.....

.....

Si è detto di me...:

.....

.....

Ho detto di altri...:

.....

.....

Per me privacy significa...:

.....

.....

Quanto conta per me il giudizio degli altri:

.....

.....

Mi capita/non mi capita di giudicare gli altri:

.....

.....

Della vita degli altri mi interessa soprattutto:

.....

.....